

Oggiono e Brianza

«Vigilantes meglio della polizia locale» Garbagnate raddoppia gli ingaggi

Sicurezza. Il Comune investe sulle guardie giurate: l'impegno sale a dodici ore a settimana
Colombo: «Sono flessibili e professionali, preziose anche come deterrente contro lo spaccio»

GARBAGNATE
PATRIZIA ZUCCHI

Dai vigili, ai vigilantes: il Comune di Garbagnate non torna indietro e, anzi, raddoppia l'ingaggio dopo il primo periodo di sperimentazione della vigilanza privata.

Sotto il profilo del controllo del territorio, i vantaggi sono molteplici - sentenzia il sindaco, Mauro Colombo - Tra i principali, c'è la flessibilità e la professionalità. L'azienda specializzata in vigilanza fornisce personale già preparato, formato e con adeguata esperienza per il controllo delle zone e delle situazioni indicate dall'amministrazione comunale o che gli operatori stessi ritengono di segnalargli e meritevoli di attenzione.

Inoltre - prosegue il cittadino - rispetto ad un'assunzione di personale, la soluzione è più flessibile e c'è la possibilità di stipulare accordi per la quantità di ore via via necessarie, secondo le stagioni e i

picchi, eventuali situazioni emergenziali o esigenze mirate».

«Ciò non significa - puntualizza Colombo - che rinunceremo a incrementare la polizia municipale. Nel 2023 vedremo se ci sarà la possibilità di portare da uno a due i nostri agenti, ma intanto la soluzione della vigilanza privata è ciò su cui puntiamo perché ci sta dando risultati rapidi e apprezzabili».

Il Comune di Garbagnate era partito nei mesi scorsi coi piedi di piombo, con un'ora al giorno, tre giorni la settimana: totale, quasi 39mila euro, provenienti dal risparmio accumulato dopo la nota interruzione della convenzione sovraterritoriale decisa precedentemente. Ora si passa a tre ore al giorno, per quattro giorni.

«Gli operatori non svolgono le ore tutte filate - precisa il sindaco - può significare che ne fanno una di giorno e due di notte, per esempio. L'impre-



Una delle auto dei vigilantes sul sagrato della chiesa

vedibilità dell'orario e la possibilità di frazionare il monte ore è un vantaggio in più di questo servizio e ottimo come deterrente per i malintenzionati, che non possono mai prevedere quando c'è in giro la macchina. Tra i servizi più ordinari, gli operatori stazionano anche davanti alle scuole: per loro natura, non possono dare le multe, ma a noi non è questo che interessa, bensì la presenza e la dissuasione dei

comportamenti scorretti. Puntiamo a incrementare in seguito ulteriormente le ore e il numero degli operatori».

«Tra gli obiettivi - aggiunge - intendiamo includere nei loro giri i luoghi dove maggiormente si verifica l'abbandono di rifiuti. Su altri fronti, come lo spaccio di stupefacenti - di cui Garbagnate, con Rogeno e Molteno è epicentro lungo la statale 36; ovviamente la vigilanza privata non può diretta-

Il nuoto a scuola Sondaggio tra i genitori

Rogeno

L'amministrazione comunale di Rogeno ha avviato un sondaggio per valutare l'opportunità di tornare a proporre il corso di nuoto ai bambini della scuola primaria, che era stato sospeso dall'esplosione del Covid.

Come annuncia il sindaco, Matteo Redaelli, «l'amministrazione si impegna a organizzare il corso a un prezzo agevolato per tutti gli alunni e, in particolare, un'ulteriore agevolazione sarà prevista per i bambini della classe quarta». Sono proprio i ragazzini che, nei tre anni di pandemia, non hanno potuto finora mai, di fatto, frequentare l'attività.

Per manifestare il proprio interesse ad aderire, i genitori dovranno inviare una email rivolgendosi all'ufficio municipale Istruzione, scrivendo a info@comune.rogeno.lc.it.

Il termine di scadenza del sondaggio sarà il 15 novembre: «Raggiunto un sufficiente numero di adesioni - riprende il sindaco - l'amministrazione si attiverà per organizzare il corso a partire dall'inizio del 2023».

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, si può contattare anche il numero 031.865539. **P.Zuc.**